



Unione Europea



I. C. "S. ELIA-COMMENDA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via A. Mantegna n. 8 - 72100 Brindisi (Italy)



+39 0831-585818 e-mail: bric811008@istruzione.it P.E.C.: bric811008@pec.istruzione.it

Cod. Fisc.: **91071130743** Cod. Mecc. **BRIC811008**

www.comprensivosanteliacommanda.gov.it



Istituto Comprensivo Brindisi
S. Elia Commenda
Sicuri verso il futuro

Con l'Europa, investiamo nel vostro Futuro

DIRETTIVA N° 4/2017

AI DOCENTI

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

AL DSGA

AGLI ATTI

AL SITO WEB

ISTITUTO COMPRESIVO - "S. ELIA - COMMENDA"-BRINDISI
Prot. 0000200 del 12/01/2017
A-01 (Uscita)

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA- MODALITA' OPERATIVE

Si rendono opportune alcune precisazioni riguardanti le modalità di comunicazione con le famiglie:

1. Tutte le comunicazioni della Scuola avvengono per mezzo di circolari e decreti firmati dal Dirigente Scolastico.
2. Avvisi riguardanti attività didattiche, laboratori che coinvolgono i genitori, progetti extracurricolari, visite guidate e tutto ciò che deve essere portato a conoscenza delle famiglie, sono trasmessi dal Dirigente Scolastico, attraverso circolari firmate, ai referenti di plesso. Questi ultimi sono incaricati di far pervenire le adeguate comunicazioni ai genitori, verbalmente e attraverso la bacheca della sede.
3. I genitori rappresentanti di classe, spesso coinvolti nella diffusione di comunicazioni riguardanti l'organizzazione scolastica e le attività che coinvolgono gli alunni, devono concordare con i referenti di plesso le modalità di diffusione. **Deve essere abbandonata la comunicazione tramite strumenti quali whatsapp che, nella maggior parte dei casi, crea fraintendimenti e dissapori tra i genitori.**
4. Tutte le informazioni riguardanti la scuola e le attività curricolari ed extracurricolari possono essere rintracciate sul sito www.comprensivosanteliacommanda.gov.it costantemente aggiornato.
5. Particolari situazioni che coinvolgono le famiglie e gli alunni devono essere affrontate direttamente dal Dirigente Scolastico. I referenti di Plesso e i rappresentanti dei genitori

sono tenuti, pertanto, a comunicare tempestivamente al Dirigente le situazioni particolari, senza creare allarmismi tra gli operatori della scuola.

6. I genitori e i docenti, salvo casi eccezionali, sono tenuti a rispettare gli orari di segreteria, qui di seguito riportati, per le comunicazioni di carattere amministrativo:

dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 12.30

martedì e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30

7. E' opportuno sottolineare che i dipendenti pubblici non possono ricevere regali o altre utilità, al di fuori di quelli di modico valore.
8. Il Dirigente Scolastico, tuttavia, è disponibile ad ascoltare tutti, personale ATA, collaboratori, docenti, genitori, alunni e referenti degli Enti partner, allo scopo di proporre soluzioni ai problemi che, di volta in volta, si possono presentare nei diversi momenti della quotidianità scolastica.

Si riportano di seguito i diritti e i doveri dei genitori rappresentanti di intersezione/interclasse/classe.

I diritti dei genitori rappresentanti

Il rappresentante di intersezione/interclasse/classe ha il diritto di:

- a) farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto;
- b) informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note e avvisi, previa autorizzazione richiesta al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Presidenza, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto;
- c) ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;
- d) convocare l'assemblea della sezione/classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;
- g) essere convocato alle riunioni del Consiglio di Intersezione-Interclasse- Classe- possibilmente in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art. 39 d.l. 297/94).

Il genitore rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- a. occuparsi di casi singoli;
- b. trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

I doveri dei rappresentanti

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- a. fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- b. tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- c. presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- d. informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- e. farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- f. promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- g. conoscere il Regolamento di Istituto;
- h. conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Portolano

Firmato digitalmente